

# ULTIME l'Unità NOTIZIE

IL CARNEVALE DEMOCRATICO HA SCELTO IL SUO RAPPRESENTANTE

## Stevenson candidato alla Presidenza degli USA

La nomina raggiunta alla terza votazione per la rinuncia di Russel, Kefauver e Harriman

CHICAGO, 26. — Adlai Stevenson, il governatore dell'Illinois, è stato designato stamane, al terzo turno di votazione, dopo due scrutini infruttuosi, candidato del Partito democratico alla Presidenza degli Stati Uniti. I primi due scrutini avevano visto il senatore Kefauver in leggera prevalenza rispetto ai suoi due più diretti competitori, Russel e lo stesso Stevenson, ma nessuno aveva ottenuto i 615 voti necessari. Quando, poco prima che la terza tornata avesse inizio, Harriman annunciava la sua decisione di ritirarsi dalla competizione ed invitava i propri voti a trasferirsi a Stevenson, la vittoria era stata decisa. Stevenson, che aveva ottenuto, nella sala, la mano di Truman, giunta allora a Chicago, non fosse estranea alla manovra.

Le quotazioni di Stevenson ottenevano un immediato rialzo ed appariva ormai evidente che egli sarebbe stato il prescelto. Nasceva allora fra Russel e Kefauver una curiosa gara a chi per primo rinunciava ai suoi voti, cedendo alla Stevenson, nel trasparente tentativo di assicurarsi, ciascuno per sé, almeno la candidatura alla vice Presidenza.

La faccenda ha avuto episodi addirittura comici. Kefauver, violando la tradizione che vuole i «papabili» fuori dalla sala dell'assemblea quando si svolgono le votazioni, entrava nella sala e cercava ripetutamente di annunciare la sua decisione. Ma il Presidente gli impediva ripetutamente di prendere la parola, adducendo le votazioni in corso che a norma di regolamento, non possono venire interrotte.

La singolare gara alla rinuncia veniva così vinta da Russel il quale rendeva nota la propria decisione attraverso uno dei suoi delegati. Kefauver, invece, doveva rassegnarsi a fare la sua ormai tardiva rinuncia solo a votazione avvenuta. Purtroppo, ancora una volta, è stato il terzo a godere, perché Stevenson ha designato come suo Vice Presidente il senatore Sparkman e la Convention si è limitata, secondo la tradizione, a confermare la sua scelta.

Chiusasi in tal modo l'aspra contesa, si è dato luogo a una nuova votazione formale, nella

quale il nome di Stevenson è stato unanimemente acclamato, in segno di unità del Partito; e tutti i vari leader si sono affrettati a dichiarare la propria lealtà per il candidato democratico. A Stevenson ha assicurato pubblicamente il suo appoggio, in un discorso tenuto subito dopo le votazioni lo stesso Truman.

I primi commenti sottolineano unanimi il grigiore della figura di Stevenson, candidato di compromesso, prescelto solo come unico punto di raccordo di non scontente nessuno. Quanto alla sua linea politica, Stevenson ha confermato la sua piena adesione alla politica estera di Truman, mentre nel campo interno le simpatie del Sud che gli hanno consentito di

ottenere la nomina e i suoi notevoli legami con gli ambienti finanziari della sua regione paiono sufficienti ad illustrare gli intenti.

### Ammutinamento a Namur contro la ferma militare

NAMUR, 26. — Un tentativo di ammutinamento si è verificato la notte scorsa nella caserma «Loup» a Namur.

Esso è stato causato dal malcontento dei soldati per il prolungamento del periodo di ferma a 21 mesi.

Alcuni ammutinati hanno tentato di raggiungere una caserma situata nelle vicinanze, ma l'intervento della gendarmeria ha impedito l'azione. Sono stati operati 75 arresti.

«IL COMLOTTO DEI PICCIONI HA LE ALI DI PIOMBO»

## Altri patrioti francesi rimessi in libertà dai giudici

Una studentessa liceale diciottenne fra i liberati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 26. — Altri tre patrioti, arrestati durante la manifestazione contro Ridgway, del 28 maggio, sono stati rimessi in libertà per decisione dei giudici.

Come era già accaduto per la liberazione di altri imprigionati, la loro scarcerazione ha dato luogo a manifestazioni di gioia, specie nei quartieri e negli ambienti in cui i tre patrioti vivono e lavorano. Commovente è stata l'accoglienza riservata a Christiane Radier dalle sue giovani amiche, che, per la sua sessantenne libertà, visiva dolce e sorridente, partecipava per la prima volta a una manifestazione quando venne arrestata, senza nessun riguardo per la sua età e per i suoi sessantenni capelli. L'hanno battuta, sanguine, che portava ancora le tracce sull'improbabile e l'hanno coperta di insulti; poi volevano processarla sotto l'accusa di aver «picchiato» degli agenti. Il suo contegno nei 37 giorni

di detenzione è stato di un coraggio esemplare. In carcere Christiane Radier ha chiesto di aderire al P. C.

Due giorni fa a Tolone il tribunale è stato costretto ad annullare anche il mandato di arresto lanciato contro l'ex deputato di Nizza Virgil Barel. Gli insuccessi vanno dunque moltiplicandosi nella campagna di repressione governativa contro scritte André Sili. «Il complotto dei piccioni ha le ali di piombo». Ormai gli stessi agenti del governo hanno delegato il «complotto» agli archivi, ai palazzi del potere e a personaggi che essi rimproverano solo di essere contrari alla politica attuale di Pinay e di Ridgway.

Il giudice Roth, strumento cieco del governo e della sua politica ha interrogato a Tolone un padre domenicano, il reverendo De Perceval, solo perché egli aveva preso parte due anni fa a una conferenza in difesa della pace.

Anche il giudice Roth ha dichiarato ieri a uno degli arrestati di Tolone che la lotta per la pace condotta dal P. C. fa parte di una congiura contro il governo, quindi, egli ha aggiunto, se voi siete di accordo con la politica del P. C. siete colpevole. Queste dichiarazioni, rigorosamente autentiche, esprimono il programma del governo che, nell'esempio di quello di Washington, vorrebbe, se possibile, mettere in prigione le idee oltre che gli uomini.

GIUSEPPE BOFFA

PIETRO INGRAMA - Direttore  
Piero Clementi - Vicedirettore res.  
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.A.  
ROMA - Via IV Novembre 149

## I lavoratori della Germania occidentale contro i dirigenti sindacali riformisti

Dalla Ruhr, a Monaco, ad Amburgo, la classe operaia chiede la lotta di massa contro le leggi antisindacali - Gli industriali bavaresi contro gli accordi di Bonn

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BERLINO, 26. — C'è qualche cosa di nuovo nella Germania Occidentale. Per la prima volta, da anni, le masse lavoratrici vedono chiaramente, in ampia misura, il movimento dei dirigenti riformisti e dei capi socialdemocratici di destra e manifestano la loro volontà di scendere decisamente in lotta per porre un freno alla politica di collaborazione di classe di Schumacher e Fette, per impedire un ripetersi del 1914 e del 1933. A far traboccare il vaso è stato il comportamento dei capi riformisti nei confronti della legge antisindacale approvata sabato scorso dal Parlamento. Quando appariva chiaro che la legge sarebbe stata presentata con procedura d'urgenza, Fette, il capo dei Sindacati, fu obbligato dal fermento nelle fabbriche a proclamare lo

sciopero di protesta. Milioni di lavoratori risposero all'appello e, da Monaco ad Amburgo, si registrarono manifestazioni di proporzioni da anni sconosciute che si trasformavano allo stesso tempo in dimostrazioni contro gli accordi contrattuali e per l'aumento dei salari.

A questo punto si registrò il primo tradimento di Fette, il quale ordinò la sospensione della lotta e iniziò trattative con Adenauer, del quale ottenne poco o nulla. La legge, allora, passò al «Bundest», che, come era prevedibile, la approvò a maggioranza. Ma Fette si ebbe il secondo tradimento della direzione sindacale la quale, anziché proclamare l'azione di lotta, si limitò ad affermare che aveva posto la questione al centro della campagna per le elezioni politiche della prossima primavera.

La misura era ormai colma; a questa capitolazione la classe operaia ha reagito nelle ultime ore con una complessa azione di disobbedienza sindacale. In tutte le fabbriche e ovunque, sotto la parola d'ordine «Via Adenauer e Fette», vengono decise azioni concrete e si creano organi di coordinamento fra i diversi sindacati.

A nome di 275.000 minatori, 200 consigli di operai della Ruhr hanno chiesto «La lotta extra-parlamentare contro le leggi antisindacali». Il «Vorgang» della Federazione dei metallurgici «Metal» diffuso oggi a un milione e 600.000 esemplari, ha chiamato gli operai e gli impiegati a scendere in lotta aperta.

Riunioni si sono tenute anche a Monaco, Francoforte, Norimberga, a Minden e a Bochum e in altri centri industriali. Ovunque sono stati approvati o, d. g. in cui si sconfessa la direzione sindacale di destra. Nel corso di queste assemblee vengono anche esaminati i problemi derivanti dal trattato generale e della crescente crisi economica, che si manifesta con ulteriori riduzioni dell'orario di lavoro e aumenti di prezzi.

Significativa, nello sviluppo della lotta contro la ratifica degli accordi contrattuali, è la posizione assunta dalla Associazione degli industriali e delle Camere di Commercio bavaresi, le quali si pronunciano contro il trattato fir-

mato da Adenauer e per la libertà nel diritto di scegliere il proprio avvenire e dedicarsi alla produzione di pace.

Questo energica condanna della politica governativa è una conseguenza della crisi particolarmente sensibile in Baviera dove la predominante industria tessile ha registrato in giugno una riduzione della produzione del 33% in confronto al mese precedente, toccando l'indice più basso dopo quello raggiunto ai tempi della grande crisi del 1929-32.

Le esportazioni, dopo l'impegnoso sviluppo registrato l'anno scorso, tendono ora a diminuire e la accentuata lotta per gli stipendi non può sollevare l'indice più basso dopo quello raggiunto ai tempi della grande crisi del 1929-32.

Il puntualizzarsi dell'opposizione dei ceti industriali produttori di beni di consumo dipende evidentemente in grande misura, dall'ampio che saprà registrare il movimento delle masse lavoratrici.

SERGIO SEGRE

### Estrazione del Lotto del 26 luglio 1952

BARI	34	6	32	77	68
FIRENZE	4	60	56	20	75
GENOVA	73	41	45	14	24
MILANO	55	19	38	63	32
NAPOLI	71	83	73	58	30
PALERMO	45	5	42	9	73
ROMA	47	22	63	58	16
TORINO	73	63	43	57	62
VENEZIA	76	58	11	19	53

Non pervenuta Cagliari.

### «LA CABALA»

grande concorso a premi

Vi offre ogni settimana una possibilità di vincita: nelle Ricevitorie Lotto (elenco dei premi ed i punteggi vincenti).

### Mette a soqquadro il Ministero

«Un Ministero è stato ieri teatro delle gesta di tale Giovanni P.», quale, presentatosi a chiedere la pensione di invalidità, se l'era vista negare per mancanza di requisiti necessari.

Adirato, egli dava in escandescenze riuscendo solo dopo lunghissimi sforzi a provare quali fossero le sue reali condizioni fisiche ai medici che erano stati tratti in inganno dal suo aspetto florido e giovanile, che era dovuto, come poi egli ha fatto sapere, all'uso della Brillantina Vegetale Cubana, lo specifico della Aly Mariani & C. di Roma, che, ridando ai capelli bianchi il colore primitivo, ridona anche a tutto il volto l'aspetto giovanile.

### Il Calzaturificio BARBERI

ROMA - Via del Lavatore, 11 - ROMA

VI OFFRE LE PIEDUCCHE PRIMAVERILI ED ESTIVE A PREZZI DI FABBRICA

SCARPE DA RAGAZZI in Nubuk biondo. Sandali in tutte le taglie con suole di cuoio. . . . . L. 590 - 690 - 990 - 1.200

SCARPE PER SIGNORE in vari modelli originali tutte cuoio scuro. . . . . L. 850 - 1.200 - 1.500 - 1.900

SCARPE PER UOMO in vitello nero e colorato. Invecchiamento a mano. Flessibilissime. . . . . L. 1.900 - 2.300 - 2.500 - 2.900

Capresi originali leggere di grande durata a L. 890

## 8 mila senza tetto nel Messico per l'inondazione di una città

Quattordici villaggi sommersi anche in Turchia

CITTÀ DEL MESSICO, 26. — Ottomila persone sono senza tetto ad Alamo, nel centro petrolifero della regione di Vera Cruz, in seguito alla piena del Rio che ha allagato la via della città raggiungendo in alcuni punti un'altezza di 2 metri. Parecchie centinaia di capi di bestiame sono periti nell'inondazione. Nella regione di Mendez, un importante sbarramento è crollato per una lunghezza di 12 metri sotto la spinta delle acque. A sud di Vera Cruz il livello del fiume Papacalpan è aumentato in modo minaccioso.

### La situazione in Turchia

ISTANBUL, 26. — Il bilancio delle inondazioni di questi ultimi giorni nella zona di Chankiri (provincia di Kutahya), dovuto alle piogge torrenziali che hanno fatto scivolare il fiume Kizilirmak, si riassume in trentacinque morti, una cinquantina di case distrutte e

### 50.000 lavoratori in sciopero a Giava

GIAKARTA, 26 (TASS). — La stampa indonesiana riferisce che a Giava continua lo sciopero degli operai dell'industria zuccheriera e delle piantagioni da caña da zucchero, indetto dal Sindacato della categoria. Sono in sciopero circa 50.000 operai.

Citando informazioni ricevute da fonti attendibili, il giornale «Sin-bao» dichiara che autorità intendono completare il compito sindacale responsabile della proclamazione dello sciopero, e che il procuratore generale ha ricevuto le necessarie istruzioni degli organi competenti.

## Il vescovo difende il suicida

(Continuazione della prima pagina)

a unire sempre al loro giudizio una lacrima di misericordia, quella lacrima che al Borgia fu crudelmente negata.

La reazione degli ambienti della magistratura è stata vivacissima. Per tutta risposta, senza diffondersi in commenti o dichiarazioni, i magistrati hanno messo a disposizione di giornalisti e di tutta l'opinione pubblica la sentenza motivante la condanna del Borgia, sentenza che prova in maniera irrefutabile la loro obiettività e la fondatezza di tutte le accuse che hanno determinato la condanna.

Ne diamo il seguente stralcio: «Il 16-5 il Procuratore della Repubblica si recava a Treccate facendo visite e ispezioni alla località procedeva all'assunzione in qualità di teste del reverendo don Carretto il quale confermava quanto dichiarato dal Borgia Cossiano (padre della vittima) circa la movimentata scena del 14 marzo: che cioè il Borgia aveva proclamato la sua innocenza e che dopo alcuni giorni aveva saputo il Borgia stesso che della sua questione era interessato don Carretto per indovinare la famiglia Borgia. Il do-

Carretto, conoscendo le difficili condizioni di vita della famiglia Borgia, rese ancor più gravi dalla malattia del padre offriva lire 100 mila a quest'ultimo per premiarlo dello spontaneo gesto verso il professore e rilasciandogli una dichiarazione liberatoria. Venne anche sentito — continua la sentenza — il Borgia Giuseppe, la vittima, che comprovava quanto aveva già detto il padre a carabinieri soggiungendo che il professore gli aveva imposto, dopo il fatto, di non dire nulla a nessuno. Dichiarava di essere scappato subito dopo sputando in terra, talché i compagni incontrati ebbero a dirgli che faceva schifo. Il Fagnano Carlo (un compagno di scuola) dichiarò che rimase nell'aula a guardare il compito insieme al Borgia e che fu mandato via dal Borgia benché non lo avesse terminato. Ebbe a vedere scendere per ultimo il Borgia mentre sputava e seppa dallo stesso quanto era accaduto con il professore. La sera, da un compagno, apprese che cose del genere il professore aveva compiuto anche nei confronti del coetaneo Saporito Giacomo.

La sentenza, dopo aver accennato alla deposizione della madre del Borgia, Giuseppina Manfreda, secondo la quale il ragazzo ebbe nella notte forti convulsioni di vomito, proseguì affermando essere stato accertato che il Borgia ebbe consapevolezza del pagamento di lire 100.000 al padre della vittima. Lo stesso — continua la sentenza — testimonia tra l'altro l'esclusione dell'appartenenza a partiti di sinistra dei genitori della vittima, né rileva alcun fatto mosso sulla loro condotta morale. Dalle deduzioni che si traggono è escluso che l'ombra del dubbio sfiori il collegio per la piena responsabilità del prevenuto.

Il dispositivo della sentenza afferma anche: «Si consideri inoltre la mancata reazione del Borgia agli insulti e alle percosse, la circostanza del compito non fatto terminare al Fagnano per rimanere in compagnia del solo Borgia. Contro la schiacciante motivazione della sentenza la Curia Vescovile ha osato alzare la sua voce, ha osato minacciare la nostra magistratura e la sua indipendenza. La pastorale del vescovo contiene inoltre un violento attacco alla nostra stampa.

## La VENDITA PERMANENTE

## RICARICHI MINIMI PREZZI MINIMI

è stata creata dalla

# MAS

Magazzini allo Statuto - Roma

PER PERMETTERE AL PUBBLICO ROMANO DI EFFETTUARE I SUOI ACQUISTI (SCEGLIENDO TRA LE CENTINAIA DI MIGLIAIA DI ARTICOLI CHE COMFONGONO I SUOI ASSORTIMENTI) A PREZZI MAI PRATICATI DA NESSUNO SINO AD OGGI !!!

Comprate quindi da MAS e non solo comprerete veramente bene ma... diventerete anche milionari !!!  
(per lo meno questo è l'augurio che la Ditta fa ai suoi affezionati Clienti !!!)

non puoi dormire così

**MAL DI DENTI**

PIALETTA

**Knapp**

IN OGNI FARMACIA

### Risolto il problema

della casa? del vitto? No. Del vestire.

Recatevi da «Superabito», via Po 38 angolo via Sileto, e troverete il più grande assortimento di abiti in tutti i tessuti di novità, pronti e su misura. Le più belle giacche, tutti i tipi di pantaloni e le più buone stoffe a metraggio.

Vi invitiamo a fare i vostri acquisti da «Superabito» Vendita anche a rate.

### ERNIA

Dichiaro senza tema di smentita che i conti senza cinescopio non sono contentivi: si tratta di semplici fasce che tutti possono costruirsi perché non richiedono l'opera di vero ortopedico.

LE ERNIE NON POTRANNO MAI ESSERE CONTENUTE se gli apparecchi non vengono costruiti a seconda della natura dell'Ernia con compressori adatti ad ogni singolo caso e muniti di speciali materiali.

VENTRIERE SPECIALI per ernie mobili, piagiatrici e deformazioni addominali di qualsiasi natura.

LE MISURE ALLE SIGNORE VENGONO PRESE DALL'ORTOPEDICA SPECIALIZZATA - PREVENTIVO GRATIS

Dr. UBALDO BARTOLOZZI  
Piazza S. MARIA MAGGIORE, 12  
ROMA - Telefono 684.997

**OLA**  
in tutte le farmacie

Biscotti sempre freschi!

**pacco-REGAL**

confezione in alluminio a chiusura termo-adesiva che assicura la perfetta conservazione dei

PETIT-BEURRE al burro e latte **SATWA**

costa solo 200 lire

### AVVISO AI CACCIATORI

### L'Armeria Pescatore

VIA NAPOLI, 26 - ROMA

Per la prossima apertura della caccia oltre dal 28 corrente al 23 agosto prossimo venturo

**PIOMBO TEMPERATO PER TIRO a LIRE 310 AL Kg.**

CARTUCCE CARICHE CON POLVERI ESTERE E NAZIONALI

**da lire 30 a lire 35**

### SCAMPOLI E STOFFE IN PEZZA

a poco prezzo... come una volta

DA DOMANI

Attrattive della Moda

LEONARDI & RIVAS

**Scampoli**

Via Piave, dal 62 al 70 - Largo S. Susanna, 96-98-100

## LANE DAMATERASSO

ESTERE E NAZIONALI - PREZZI IMBATTIBILI

Grine vegetale - Tralicci - Kapok - Materassi - Coperte

Specializzata in forniture Comunità - Alberghi

VISITATECI INTERPELLATECI

**C.L.E.N.A. Bergamo**

FILIALE DI ROMA

VIA DEI CHIODAROLI 3 (vicino Arco del Tel. 553963)